

REGIONE CAMPANIA DISCIPLINARE DI GARA CON PRESCRIZIONI TECNICHE

Per l'affidamento e fornitura del servizio, della durata di tre anni, mediante pubblico incanto, ai sensi del D.Lg.157/95 e s.m.i., di assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali del POR Campania, Feoga e Sfop, e dei processi ad esso connessi, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale Porfor.

Procedura di pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal D.Lgs. 25 febbraio 2000, n. 65, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) – Importo triennale del servizio: € 650.000, IVA esclusa

SOMMARIO

- Art. 1. Definizioni**
- Art. 2. Informazioni e Documentazioni messe a disposizione dei concorrenti**
- Art. 3. Oggetto dell'Appalto**
- Art. 4. Modalità di svolgimento dell'appalto**
- Art. 5. Controlli ed altre occorrenze**
- Art. 6. Durata del servizio**
- Art. 7. Corrispettivo economico**
- Art. 8. Modalità di pagamento**
- Art. 9. Obblighi dell'Aggiudicatario**
- Art. 10. Oneri per l'Amministrazione**
- Art. 11. Composizione del gruppo di lavoro e modalità di svolgimento del Servizio**
- Art. 12. Soggetti ammissibili**
- Art. 13. Criteri di ammissibilità**
- Art. 14. Commissione di gara**
- Art. 15. Presentazioni delle offerte**
- Art. 16. Sistema di valutazione delle offerte**
- Art. 17. Espletamento della gara**
- Art. 18. Aggiudicazione e perfezionamento del contratto**
- Art. 19. Inadempienze contrattuali – Penalità**
- Art. 20. Cauzione provvisoria e definitiva**
- Art. 21. Definizione delle controversie**

Art. 22. Recesso

Art. 23. Cessione del servizio e del credito

Art. 24. Subappalto

Art. 25. Riservatezza delle informazioni

Art. 26. Clausola risolutiva espressa

Art. 27. Spese contrattuali ed oneri diversi

Art. 28. Vincoli

Art. 29. Responsabilità

Art. 30. Proprietà delle risultanze

Art. 31. Rinvio

Art. 32. Informazioni di carattere generale

Art.1 Definizioni

Nel presente disciplinare di gara ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito specificata:

“Disciplinare”: il presente disciplinare di gara

“Offerente”: l’impresa o il raggruppamento d’imprese, che presenta la propria offerta in vista dell’aggiudicazione dell’appalto, nella persona del legale rappresentante.

“Uffici richiedenti”: strutture organizzative costituite nell’ambito dell’ACG ‘Sviluppo Attività Settore Primario (n. 11)

“Aggiudicatario”: il soggetto cui è affidata l’esecuzione dell’incarico oggetto della presente gara.

“Amministrazione”: Regione Campania - Area Generale di Coordinamento ‘Sviluppo Attività Settore Primario’.

“Porfor”: Sistema informatico gestionale in uso presso l’AGC Attività Settore primario, costituito da diversi applicativi denominati Porfor, Porgest, Mismonit ed altri, su base dati Oracle ed applicativi in Visual Basic.

“C.E.”: Commissione Europea.

“POR”: Programma Operativo Regionale della Campania – POR 2000-2006 e i programmi che seguiranno nell’ambito del nuovo periodo di programmazione

“Responsabile Tecnico”: Responsabile Sistemi informativi, istituito presso l’AGC Sviluppo Attività Settore Primario

“Responsabile del procedimento”: dott. Michele Bianco. Fax:+39 0817967330 e-mail m.bianco@regione.campania.it

Art.2 Informazioni e Documentazioni messe a disposizione dei concorrenti

Viene messa a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione reperibile sul sito internet: www.regione.campania.it,

- illustrazione del software PORFOR;
- il capitolato d'oneri con il relativo provvedimento di approvazione e gli atti di attuazione;

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti direttamente al responsabile del procedimento, esclusivamnete tramite fax +39 0817967330 o e-mail m.bianco@regione.campania.it

Art.3 Oggetto dell'Appalto (CPC 86501 CPV 74141100)

I servizi da svolgere riguardano l'assistenza ed il supporto all'Ufficio Responsabile della gestione delle misure POR cofinanziate da Feoga e dallo Sfop dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura e alle Attività produttive;

I servizi in particolare concernono:

- Consulenza di direzione relativa al Change Management e al Project Management in affiancamento al personale direttivo dell'Amministrazione.
- Reingegnerizzazione dei processi gestionali del POR Campania, Feoga e SFOP(e in generale dei programmi inerenti i fondi comunitari), e dei processi ad essi connessi; progettazione e implementazione di nuovi processi, relativamente sia a progetti attualmente in corso, sia a nuovi progetti che verranno definiti dall'Amministrazione in relazione alle esigenze che si manifesteranno.
- Manutenzione e implementazione del software gestionale Porfor, in funzione dei nuovi processi da attuare e della reingegnerizzazione dei processi in uso.

Art.4 Modalità di svolgimento dell'appalto

Il servizio dovrà essere espletato con l'utilizzo di un gruppo di lavoro di almeno 8 (otto) unità, tale da garantire competenze diversificate secondo le necessità dell'Amministrazione, come specificato all'articolo 11.

L'appalto procederà a prestazioni di giornate/consulente su specifica richiesta dei Settori Centrali e periferici dell'AGC n. 11, che utilizzeranno l'apposito "modulo d'ordine" predisposto dall'Amministrazione.

Il modulo sottoscritto dal Responsabile Tecnico e dal Dirigente di cui all'art. 5, per l'Amministrazione, e dal legale rappresentante dell'aggiudicatario o suo delegato, per accettazione, indicherà: attività prevista, tipologia dei consulenti (profili CPA, 1A, 2A, 2B, 2C, 3A, 3B, 3C), cognome e nome dei consulenti richiesti, numero delle giornate richieste per ciascun consulente e luogo di svolgimento della prestazione.

L'attività potrà essere prestata presso gli uffici della Amministrazione appaltante o di altre Pubbliche Amministrazioni coinvolte nei processi.

Il Dirigente del Settore presso la quale si è svolta la prestazione, compilerà e sottoscriverà il modulo denominato "attestato di avvenuta e regolare prestazione" per ciascuna giornata di lavoro dove una giornata è costituita da otto (8) ore lavorative al netto della pausa pranzo.

. Le prestazioni si intendono , di volta in volta compiute a seguito dell'invio, da parte del Responsabile Tecnico, della dichiarazione di 'conclusione dell'intervento' al Dirigente del Settore SIRCA dell'AGC 11.

Art.5 Controlli ed altre occorrenze

Al Dirigente del Settore SIRCA dell'AGC 11 si rivolgerà l'aggiudicatario per tutte le occorrenze tecnico amministrative derivanti dal rapporto instaurato con l'Amministrazione, quali, quelle connesse ai pagamenti, alle eventuali applicazioni di penalità, etc.

Art.6 Durata del servizio

Il contratto avrà la durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di stipula.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione appaltante, l'espletamento di ulteriori verifiche che, successivamente alla data indicata, l'Ufficio dovesse richiedere in ordine all'attività effettuata.

La Regione assicura, nell'arco temporale di durata del contratto, soltanto lo svolgimento di attività e interventi per un valore non inferiore al 10% dell'importo triennale del servizio.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 7, comma 2, lettera f) DLGS 157/95 e sue modifiche e integrazioni, fatte salve le eventuali modifiche di legge che dovessero intervenire, per cui la Regione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, per una sola volta, per una durata pari a quella del contratto iniziale.

Art.7 Corrispettivo economico

Il corrispettivo economico triennale, complessivo ed omnicomprensivo, per il servizio oggetto della presente gara è fissato in € 650.000, al netto di IVA.

Il corrispettivo economico a base d'asta per ciascuna tipologia di consulente proposto è fissato in:

- Consulenti tipologia A €/giorno 800,00
- Consulenti tipologia B €/giorno 640,00
- Consulenti tipologia C €/giorno 400,00

Dove una giornata è costituita da otto (8) ore lavorative al netto della pausa pranzo.

L'importo offerto dall'aggiudicatario – uguale o inferiore ai corrispettivi d'asta su indicati, non essendo ammesse offerte in aumento – resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con tale importo l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta, fatto salve le spese di trasferta a partire dalla sede di Napoli dell'Amministrazione, nei limiti previsti dalle norme in uso presso l'Amministrazione:

- rimborso chilometrico pari a 1/5 del prezzo della benzina per il mese di riferimento oltre eventuali pedaggi autostradali, parcheggi e spese di custodia del mezzo debitamente documentati;
- rimborso della spesa sostenuta per il pernottamento in albergo 4 stelle e della spesa per i pasti nel limite di euro 22,26 per il primo pasto e di complessive 44,26 euro per i due pasti se documentati da fattura o ricevuta fiscale.

Tali spese non potranno in nessun caso superare il 5% delle spese generali che, a loro volta, non possono eccedere il 5% del corrispettivo economico maturato.

Art.8.Modalità di pagamento

I pagamenti avverranno con le modalità già specificate nel capitolato che, per comodità di seguito si indicano nuovamente:

Al termine di ciascuna attività l'aggiudicatario provvederà ad emettere regolare fattura delle prestazioni svolte, allegando:

- Relazione dell'attività svolta
- Timesheet
- 'Modulo d'ordine'
- Moduli 'Attestato di avvenuta prestazione'
- Modulo 'Conclusione dell'intervento'

L'erogazione del corrispettivo richiesto secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 7/2002 è subordinata, oltre all'emissione della regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata.

L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati ai successivi articoli.

Art.9 Obblighi dell'Aggiudicatario

Ai sensi dell'art. 7, comma 11, della legge 19/3/1990, n. 55 e successive integrazioni, l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'Aggiudicatario si obbliga inoltre:

- a) a garantire la continuità operativa del servizio;
- b) a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti Strutture della Regione, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da queste, di volta in volta, manifestate e concordate;
- c) a svolgere senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, oltre quelli previsti al precedente articolo 7, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni, etc, connessi allo svolgimento del Servizio;
- d) a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- e) a non modificare il gruppo di lavoro e a non sostituire i componenti in corso di esecuzione del Servizio, se non a seguito di una procedura concordata con il Responsabile tecnico;
- f) a seguito di esito positivo della gara, a non assumere incarichi di assistenza tecnica e di monitoraggio, valutazione e controllo nell'ambito del POR Campania e del Programma relativo al successivo periodo di programmazione 2007-2013 tali da creare una condizione di incompatibilità - in termini di "controllato" e "controllore" -con il progetto oggetto del servizio.

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare nei confronti del personale, utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti del personale impiegato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse ed in genere da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato con la categoria, applicabile nelle località.

Art.10 Oneri per l'Amministrazione

Per l'adempimento dell'incarico l'Amministrazione accrediterà l'Aggiudicatario presso i propri uffici, le amministrazioni, gli Enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dei servizi richiesti.

L'Aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione necessarie a svolgere la prestazione richiesta e potrà essere invitato dagli uffici richiedenti alle riunioni aventi ad oggetto la ottimizzazione dei processi oggetto del servizio.

Art.11 Composizione del gruppo di lavoro e modalità di svolgimento del Servizio

Nell'offerta tecnica presentata dall'offerente dovrà essere esplicitata la messa a disposizione di un gruppo di lavoro di almeno 8 (otto) unità, tale da garantire competenze diversificate secondo le necessità dell'Amministrazione.

Il gruppo di lavoro, con i rispettivi curricula debitamente sottoscritti dagli stessi, attestanti l'esperienza richiesta dal servizio, dovrà avere i requisiti, di seguito indicati:

- **CPA** - Capo Progetto fascia A - con funzioni di coordinatore del Progetto
- **1A** - Responsabile attività di Change Management e Project Management fascia A - consulente di direzione
- **2A** - Responsabile attività di reingegnerizzazione dei processi fascia A - consulente di direzione
- **2B** - Consulente esperto di reingegnerizzazione dei processi fascia B - consulente di organizzazione
- **2C** - Consulente di reingegnerizzazione dei processi fascia C - consulente junior
- **3A** - Responsabile della progettazione di sistemi gestionali complessi fascia A - consulente di direzione
- **3B** - Analista programmatore esperto realizzazione di applicativi fascia B - esperto in analisi e realizzazioni in ambiente Oracle, Visual Basic, ASP, Sequal Server, XML o assimilabili
- **3C** - Programmatore esperto realizzazione di applicativi fascia C - esperto in realizzazioni in ambiente Oracle, Visual Basic, ASP, Sequal Server, XML o assimilabili

I componenti il gruppo di lavoro proposto dovranno avere titoli di studio, esperienze e conoscenze, comprovabili, come dettagliato nelle schede successive:

CPA - Capo Progetto (fascia A)

<i>Titolo di studio</i>	Laurea
<i>Esperienze lavorative</i>	Minimo 15 anni di cui almeno 10 nella funzione di: <ul style="list-style-type: none"> • Redazione di specifiche di progetto/programma • Gestione di grandi commesse/progetti, sviluppati in contesti complessi, sia pubblici che privati, aventi ad oggetto reingegnerizzazione di processi, change management e informatizzazione dei processi reingegnerizzati • Stima di risorse per la realizzazione di progetti (programmazione e pianificazione delle risorse umane, tecniche e tecnologiche) • Stima dei tempi (programmazione e pianificazione dei tempi di attuazione dei progetti coordinati)

	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità di gruppi di progetto (produzione di relazioni intermedie con la committenza sullo stato di avanzamento del Progetto, elaborazione rapporto finale e valutazione d'impatto del progetto, gestione economica e finanziaria di Progetto e coordinamento sulle attività di rendicontazione)
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di sviluppo • Metodologie di valutazione dei progetti • Metodologie, strumenti e tecniche per il project management • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari

1A - Responsabile attività di Change Management e Project Management (fascia A)

Titolo di studio	Laurea
Esperienze lavorative	<p>Minimo 10 anni di cui almeno 5 nella funzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi organizzativa e procedurale di supporto alla diagnosi, progettazione e implementazione di procedure attuative di interventi complessi, finalizzati anche all'utilizzo dei fondi comunitari (programmazione, gestione, valutazione e controllo di interventi cofinanziati da risorse comunitarie, nazionali e regionali realizzati presso uffici della pubblica amministrazione e/o istituzioni pubbliche, primarie istituzioni di ricerca e universitarie) • Progettazione, gestione e valutazione di interventi formativi • Progettazione e gestione di interventi di assistenza e consulenza ad enti pubblici • Responsabilità nella conduzione di gruppi di lavoro.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di progettazione • Metodologie di valutazione dei progetti • Metodologie, strumenti e tecniche per il project management • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari.

2A – Responsabile attività di reingegnerizzazione dei processi (fascia A)

Titolo di studio	Laurea
Esperienze lavorative	<p>Minimo 10 anni di cui almeno 5 nella funzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di strutture organizzative complesse (programmazione, gestione, valutazione e controllo di interventi organizzativi i realizzati presso uffici della pubblica amministrazione e/o istituzioni pubbliche, primarie istituzioni di ricerca e universitarie) • Rilevazione della metrica organizzativa • Costruzione degli indici di produttività ed efficienza organizzativa • Elaborazione di strumenti per la strutturazione e il coordinamento delle attività • Disegno di processi di controllo per la P.A.

<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di analisi per processi • Strumenti per la progettazione, lo sviluppo e l'analisi organizzativa • Strumenti per la valutazione dei processi. • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari
--------------------------	--

2B – Consulente esperto di reingegnerizzazione dei processi (fascia B)

<i>Titolo di studio</i>	Laurea
<i>Esperienze lavorative</i>	<p>Minimo 5 anni di cui almeno 3 nella funzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di processi (supporto alla programmazione, gestione, valutazione e controllo di interventi organizzativi i realizzati presso uffici della pubblica amministrazione e/o istituzioni pubbliche, primarie istituzioni di ricerca e universitarie) • Rilevazione della metrica organizzativa • Elaborazione degli indici di produttività ed efficienza organizzativa • Utilizzo di strumenti per la strutturazione delle attività • Disegno di processi di controllo per la P.A. • Redazione di reportistica
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di analisi per processo • Tecniche per la progettazione e l'analisi organizzativa • Tecniche per la valutazione dell'efficacia dei processi • Strumenti MS OFFICE PRO e WinProject (o similari) • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari

2C – Consulente di reingegnerizzazione dei processi (fascia C)

<i>Titolo di studio</i>	Laurea
<i>Esperienze lavorative</i>	<p>Minimo 3 anni di cui almeno 1 nella funzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno di processi (Partecipazione a interventi organizzativi e formativi realizzati presso uffici della pubblica amministrazione e/o istituzioni pubbliche, primarie istituzioni di ricerca e universitarie) • Utilizzo di strumenti per la strutturazione delle attività • Elaborazione di report • Docenze tecniche in corsi di formazione
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di analisi • Tecniche per l'analisi organizzativa • Strumenti MS OFFICE

3A – Responsabile della progettazione di sistemi gestionali complessi (fascia A)

<i>Titolo di studio</i>	Laurea
<i>Esperienze lavorative</i>	<p>Minimo 10 anni di cui almeno 5 nell'ambito di progetti di informatizzazione gestionale con funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redazione delle specifiche di progetto (Progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi gestionali ed operativi, con

	<p>approfondimenti riguardanti le tecnologie hardware e software dei sistemi (comprese l'ingegneria e la qualità del software)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e definizione delle specifiche funzionali • Disegno di dettaglio • Realizzazione di codici sorgente • Controllo e realizzazione di procedure • Stima di risorse e di tempi per la realizzazione di progetti • Coordinamento di gruppi di lavoro • Elaborazione piano test • Disegno di test funzionali e collaudo applicazioni
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di analisi di prodotti SW • Metodologie di disegno di prodotti SW • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari

3B- Analista programmatore (fascia B)

<i>Titolo di studio</i>	Diploma di perito informatico o equivalente
<i>Esperienze lavorative</i>	<p>Minimo 5 anni di cui almeno 3 nella funzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica della corretta applicazione di metodi e standard • Sviluppo di analisi tecnica di media complessità • Elaborazione di procedure • Preparazione di casi di test • Partecipazione a gruppi di progetto di medie/grandi dimensioni
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologie di disegno di prodotti SW • Tecniche di programmazione strutturata in ambiente Oracle, Visual Basic, ASP, Sequal Server, XML o assimilabili • DBMS Relazionali • Strumenti di modellizzazione dati • Modalità di gestione, monitoraggio e certificazione dei Programmi Operativi comunitari

3C – Programmatore esperto realizzazione di applicativi (fascia C)

<i>Titolo di studio</i>	Diploma di perito informatico o equivalente
<i>Esperienze lavorative</i>	<p>Minimo 3 anni di cui almeno 1 nella funzione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di analisi tecnica • Sviluppo/ottimizzazione di stored procedure • Esecuzione dei test • Sviluppo di reportistica ad-hoc sulle banche dati • Partecipazione a gruppi di progetto di medie/grandi dimensioni
<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di programmazione in ambiente Oracle, Visual Basic, ASP, Sequal Server, XML o assimilabili • Strumenti di modellizzazione dati

Le attività saranno espletate prevalentemente, presso gli uffici della Regione Campania direttamente/ o indirettamente coinvolti nell'attuazione del servizio. Dovrà essere assicurata, con mezzi a carico dell'aggiudicatario, la necessaria mobilità dei singoli componenti del gruppo di lavoro presso le sedi previste.

Il gruppo indicato dall'Aggiudicatario in sede di offerta, non potrà essere modificato, se non per causa di forza maggiore opportunamente motivata, né in ragione del numero complessivo di componenti né in ragione del singolo componente senza preventivo consenso del Dirigente di cui all'art. 5 su parere del Responsabile Tecnico.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del Gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica, motivata richiesta, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. È esclusa la sostituzione per i primi 12 mesi successivi all'aggiudicazione.

Gli eventuali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire; pertanto, in occasione della richiesta, dovrà essere fornita la documentazione comprovante il possesso di tali requisiti.

Art.12 Soggetti ammissibili

Possono partecipare alla gara imprese singole o associate, esercenti l'attività oggetto della gara, che abbiano avuto un fatturato medio annuo nel triennio precedente di almeno € 1.000.000, un fatturato complessivo nel triennio precedente, riferito a servizi coincidenti o analoghi con quelli messi a bando, di almeno € 650.000 (IVA esclusa) e che abbiano una sede operativa, o che si impegnino ad aprirla ed a mantenerla per tutta la durata del servizio, in Campania.

Le imprese associate, in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) o Consorzi, dovranno conformarsi alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i..

L'offerta dovrà specificare le parti del servizio eseguite dalle singole imprese.

In caso di RTI, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa mentre quelli di carattere economico devono essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 60% e, comunque, dal raggruppamento per intero.

Tuttavia, conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n.5/2003) e in ragione della *ratio* riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto.

I consorzi costituiti ai sensi dell'art.2602 c.c. possono, dandone esplicita menzione nell'istanza di partecipazione:

A) partecipare in nome e per conto proprio (purché trattasi di consorzio a rilevanza esterna di cui all'art.2162 c.c.);

B) partecipare in nome e per conto di alcune consorziate;

Nel caso di cui alla lettera A), il consorzio deve possedere i requisiti di partecipazione di carattere economico/finanziario per un valore non inferiore al 60%, cumulando, per la parte residua, i requisiti di carattere economico/finanziario posseduti dai singoli consorziati indicati espressamente nell'istanza di

partecipazione. In tale ipotesi, lo stesso consorzio – a pena di esclusione – deve fornire la prova della concreta disponibilità dei loro mezzi.

Nel caso di cui alla lettera B) , i requisiti di partecipazione di carattere economico/finanziario possono essere cumulati dalle singole ditte consorziate per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara, ma, in ogni caso, almeno il 60% dei suddetti requisiti, deve essere posseduto da una sola delle ditte consorziate, ripartendosi la residua parte tra le altre consorziate.

Rimane fermo il possesso dei requisiti di carattere generale da parte di ogni singolo consorziato.

Per comprovare il possesso dei requisiti richiesti, è sufficiente la presentazione di dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di ATI occorre indicare l'impresa che assume il ruolo di mandataria.

Si rammenta, altresì, che nel caso si riscontrasse che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori siano non veritiere , oltre alle responsabilità penali cui va incontro il dichiarante, il soggetto concorrente può essere escluso, ai sensi dell'art.12, D. Lgs. 157/95.

Art.13 Criteri di ammissibilità

Possono partecipare alla gara le Imprese singole o associate, e che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) nell'oggetto sociale del proprio statuto sia indicata o sia desumibile l'erogazione dei servizi oggetto della presente gara;
- b) non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D. Lgs. 157/95 e s.m.i. relativa all'insussistenza delle cause di cui all'art.10 della legge n.575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni anche ai soggetti indicati all'art.2, comma 3 del DPR 3 giugno 1998, n.252;
- c) siano iscritte alla C.C.I.A.A., salvo i casi in cui le imprese non siano soggette a tale iscrizione o siano residenti in altri stati della U.E., per l'esercizio di attività di fornitura identica a quella oggetto di gara, e abbiano acceso l'attività di impresa identica al servizio oggetto del presente Disciplinare di gara;
- d) non siano, nei confronti delle altre società partecipanti alla presente gara, in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 c.c.;
- e) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili e abbiano ottemperato alle norme della legge n.68/1999 o in alternativa non siano assoggettati agli obblighi di assunzione obbligatoria dei disabili in quanto (aggiungere motivazione);
- f) se associate, rispettino la disciplina prevista dall'art.11, del D. Lgs. 157/95 e s.m.i., con indicazione dell'impresa capogruppo o mandataria;
- g) non aver svolto, né di avere in corso di svolgimento, a qualsivoglia titolo, incarichi di assistenza tecnica e di monitoraggio, valutazione e controllo nell'ambito del POR Campania fondi Feoga e Sfof e del Programma relativo al successivo periodo di programmazione 2007-2013 tali da creare una condizione di incompatibilità - in termini di "controllato" e "controllore" -con il progetto oggetto del servizio.

Art.14 Commissione di gara

La Commissione di gara è composta da un Presidente e da due componenti, coadiuvata da un funzionario con mansioni di segretario; due dei tre componenti sono proposti dal Coordinatore dell'AGC11 l'altro componente e il segretario sono espressione del Settore Provveditorato ed Economato e sono proposti dal Coordinatore dell'Area Demanio e Patrimonio. Ai Sensi della DGR n° 1472 del 4/11/2005 la nomina della Commissione di valutazione avverrà ad opera del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato.

La Commissione di gara, sulla base dei criteri che di seguito si individuano, perverrà all'aggiudicazione provvisoria entro 30 giorni dalla data di inizio delle operazioni di gara, secondo la procedura descritta in seguito.

Art.15 Presentazione delle offerte

Le ditte che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire, pena esclusione, al Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio Via P. Metastasio 25/29 80125 Napoli, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o Agenzie di recapito o anche a mano purché l'affrancatura sia stata annullata preventivamente dall'Ufficio Postale (data certa di spedizione) un plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di

chiusura, recante l'indicazione della gara (Offerta per gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza per le attività di reingegnerizzazione dei processi gestionali del POR Campania, Feoga e Sfop, e dei processi ad esso connessi, di Change Management per la gestione dei nuovi processi e di implementazione del software gestionale Porfor): con l'indicazione del mittente, numero di telefono e fax, nel quale dovranno essere inclusi, pena esclusione, tre buste separate, ognuna sigillata con ceralacca, controfirmata su tutti lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura A) 'Documentazione'; B) 'Offerta tecnica'; C) 'Offerta economica', **entro e non oltre le ore 13.00 del cinquantesimo giorno successivo a quello di invio del bando alla G.U.C.E. Se il suddetto giorno cade di sabato, di domenica o in un giorno festivo, il plico deve pervenire entro e non oltre il primo giorno, non festivo, successivo a quello previsto, stessa ora ed indirizzo.**

Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di scadenza, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto dall'apposito Ufficio del Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio e che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente il quale, pertanto, non potrà sollevare riserve ed eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile.

La busta A) 'Documentazione' dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
Per la verifica dell'idoneità alla partecipazione:

- 1) Istanza di partecipazione con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante e dell'idoneità a sottoscrivere gli atti di gara.
- 2) Copia autentica dello statuto (in caso di RTI, ATI o Consorzio va presentata da ciascuna impresa associata).
- 3) Ove questo non risulti da altro documento, dichiarazione del titolare o legale rappresentante di avere una sede operativa in Campania o atto di impegno ad aprirla e mantenerla aperta per tutta la durata del servizio.
- 4) Dichiarazione del titolare o legale rappresentante, (in caso di RTI, ATI o Consorzio va presentata da ciascuna impresa associata):
 - 4a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.12 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i., relativa all'insussistenza delle cause di cui all'art.10 della legge n.575/65 e riferita, ove ne ricorrano le condizioni, anche ai soggetti indicati all'art.2, comma 3 del DPR 3 giugno 1998, n.252;
 - 4b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o atto di dichiarazione equivalente, nel caso di imprese non soggette a tale iscrizione o residenti in altri stati della U.E., e di aver acceso l'attività identica a quella oggetto di gara (si precisa che la mancata attivazione dell'attività di impresa costituirà motivo di esclusione dalla gara; si rammenta, inoltre, che la validità temporale della dichiarazione è di sei mesi in conformità alla validità temporale stabilita per il relativo certificato sostituito dalla presente dichiarazione);
 - 4c) di non trovarsi con le altre società partecipanti alla presente gara in una situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art.2359 c.c. e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare;
 - 4d) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, né in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio;
 - 4e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili (art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68) o in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili specificandone il motivo;
- 5) dichiarazione, per le imprese temporaneamente associate, di impegno al rispetto della disciplina prevista dall'art.11, del DLgs. 157/95 e s.m.i., con indicazione dell'impresa capogruppo o mandataria;

- 6) elenco con indicazione di cognome, nome, luogo di nascita e categoria di cui all'art.11 del presente disciplinare con allegate dichiarazioni di impegno, di ciascun componente del gruppo di lavoro 1) a non assumere, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi in conflitto di interessi con l'attività oggetto del presente bando, 2) nell'ambito della gara in oggetto a partecipare esclusivamente al presente gruppo di progetto;
- 7) cauzione provvisoria di cui all'art. 20, che dovrà essere presentata dall'Impresa partecipante se singola, o dalla Impresa designata tale in caso di R.T.I, o dalla Impresa mandataria in caso di A.T.I, o dal Consorzio in caso di Consorzio;
Quanto previsto ai punti 2 e 4b) può essere sostituito dal Certificato/i, o copia/e conforme/i, della CCIAA, con dicitura fallimentare ed antimafia.
- 8) di concorrere – partecipando come consorzio_ per le seguenti Ditte consorziata:---- (indicare denominazione e sede legale di ciascuna ditta);
- 9) dichiarazione che non si è mai incorsi, in qualità di aggiudicatari di pubblici appalti, nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;
- 10) dichiarazione che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D. Lgs. 231/01 che impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3 del R.D. n. 2440/1923 e di cui all'art. 68 del R.D. n. 82/1924, ossia di non essersi resi colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti;
- 12) dichiarazione di tener conto, nel partecipare alla presente procedura di gara, degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 55/90 e dalla legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs n. 626/94
- 13) dichiarazione che la società non cederà in tutto o in parte la fornitura;
- 14) di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. n. 196/03
- 15) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le clausole e le prescrizioni previste nel Capitolato, nel disciplinare e nel bando di gara in oggetto.
- 16) dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da prestare e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione
- 17) dichiarazione di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata
- 18) dichiarazione di essere in grado di produrre adeguata documentazione in ordine a quanto dichiarato;
- 19) dichiarazione di disponibilità a prestare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione dell'appalto;
- 20) Impegno della ditta offerente a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi

agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio”;

- 21) Impegno della ditta offerente a denunciare immediatamente alle Forze di polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.), come da modello di dichiarazione allegato” che forma parte integrante del presente disciplinare.

Per la verifica della capacità tecnica professionale:

- 22) dichiarazione di aver prestato, o di aver in corso la realizzazione di servizi, assimilabili a quello oggetto del presente disciplinare, resi negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con indicazione dei destinatari e degli importi . Per servizi assimilabili si intendono quelli di reingegnerizzazione di processi, di gestione di processi di Change Management, di manutenzione, implementazione e sviluppo di soluzioni di software gestionale, finalizzati alla gestione e organizzazione di fondi strutturali. Per i servizi resi a favore di amministrazioni o enti pubblici, è necessario allegare certificazione, rilasciata dagli enti medesimi, attestante il buon esito o, qualora non ancora concluso, il buon andamento del rapporto. In caso di impresa singola dovranno essere dichiarati almeno due servizi, così come descritti in precedenza, per un valore complessivo non inferiore all'importo triennale previsto dal presente disciplinare pari a 650.000 euro. In caso di imprese associate le dichiarazioni prodotte da ciascun componente dovranno, nel loro complesso, avere quantità e valore previsti dal presente disciplinare per l'impresa singola.

- 23) dichiarazione, a pena d'inammissibilità, attestante la messa a disposizione dell'Amministrazione appaltante di un gruppo di lavoro di 8 unità, per l'intera durata del servizio, in possesso dei requisiti riportati all'art.11 del presente Disciplinare.

Per la verifica della capacità economica e finanziaria

- 24) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno un istituto di credito, attestanti la consistenza economica dell'offerente, la quale dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande o, in caso di Consorzio, dal Consorzio e dalle imprese consorziate che parteciperanno allo svolgimento delle attività contrattuali;
- 25) dichiarazione che il soggetto proponente ha realizzato, nel triennio (2002, 2003, 2004), un volume d'affari medio-annuale di almeno € 1.000.000. In caso di imprese associate il requisito richiesto dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno per il 60% e dal raggruppamento per l'intero.

La busta B) 'Offerta tecnica' dovrà contenere pena esclusione una relazione in cui sono state descritte compiutamente le attività similari già realizzate e quelle in corso e dovrà dichiarare la disponibilità di almeno otto consulenti (uno per ciascuna tipologia così come definita nel capitolato art. 10) e nel disciplinare art.11 ed avere, in allegato A, a pena di esclusione, i *curricula*, in formato europeo, degli 8 (otto) componenti il gruppo di lavoro proposto, numerati da 1 (uno) a 8 (otto) con dichiarazione autentica, della veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi del DPR 445/2000. Eventuali altri curricula di professionisti appartenenti alle otto categorie definite nel presente disciplinare, potranno essere presentati per mostrare una maggior ricchezza di offerta, ma non andranno numerati e saranno presentati nell'eventuale allegato B all'Offerta Tecnica. I curricula dei professionisti presenti nell'allegato B non costituiranno oggetto di valutazione curricula, ma oggetto di valutazione societaria, come meglio descritto all'articolo 16.

L'Offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, in ogni sua pagina, compresi gli allegati, pena l'esclusione dalla gara:

- dal legale rappresentante dell'impresa partecipante ovvero dal procuratore speciale, all'uopo costituito, dell'Impresa mandataria, in caso di ATI o di Consorzio, di capogruppo in caso di RTI, costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante, o dal procuratore speciale all'uopo costituito, di tutte le Imprese raggruppande in caso di Imprese associate non costituite al momento della presentazione dell'offerta, specificando le parti del servizio affidate a ciascuno dei soggetti partecipanti

L'Offerta Tecnica, a pena di esclusione, non dovrà riportare alcun riferimento ai prezzi dei servizi offerti.

Tutte le dichiarazioni devono essere precedute dalla seguente dicitura: “Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti falsi verranno applicate, ai sensi dell’articoli 75 e 76 del d.p.r. n°445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.” e devono essere distinte e separate per ogni punto sopra elencato.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario – a pena di esclusione – allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore (titolare ovvero del rappresentante legale).

In caso di RTI, ATI o Consorzio dovranno essere specificate a pena di esclusione le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate, associate o consorziate.

La busta C) ‘Offerta economica’ contenente, a pena di esclusione la loro migliore offerta in euro (IVA esclusa), per ciascuna delle tre categorie (fascia A, fascia B e fascia C) di professionisti offerti redatta su carta legale, espressa in cifre ed in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso

- dal legale rappresentante dell'impresa partecipante ovvero dal procuratore speciale, all'uopo costituito, dell'Impresa mandataria, in caso di ATI o di Consorzio, di capogruppo in caso di RTI, costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- • dal legale rappresentante, o dal procuratore speciale all'uopo costituito, di tutte le Imprese raggruppande in caso di Imprese associate non costituite al momento della presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento. Nel caso in cui ci sia difformità tra il prezzo offerto in cifre e quello in lettere, sarà preferita l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale (art. 72, R.D. 827/1924). A pena di esclusione nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti. L'offerta avrà validità per 180 giorni solari, decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la relativa presentazione.

È facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno escluse le offerte parziali, condizionate o incomplete. Eventuali offerte la cui parte economica sia bassa in modo anomalo verranno valutate in conformità al disposto dell'articolo 25 del DLgs. 157/95 in contraddittorio con le ditte.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, ove necessario, con l'acquisizione di apposite documentazioni. Le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

In applicazione del protocollo di legalità siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania nella persona del Presidente legale rappresentante in data 20.1.2005 (BURC n 11 del 14/02/2005), la Regione Campania Stazione Appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del d.lgs. 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara. La Regione Campania Stazione Appaltante ha facoltà di escludere le Ditte o Società per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. 629/1982.

E' fatto obbligo alle imprese aggiudicatrici di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari ivi comprese quelle relative agli eventuali fornitori.

La Regione Campania Stazione Appaltante ha facoltà di acquisire dalla impresa aggiudicataria esecutrice dell'appalto copia dei modelli D.M. 10 ed F 24, nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni, nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed i criteri di assunzione.

Per tutto quanto non esplicitamente menzionato si fa comunque rinvio esplicito a tutte le prescrizioni contenute nel suddetto Protocollo di Legalità sottoscritto il 20/1/2005 e pubblicato sul BURC n 11 del 14/02/2005). In particolare, le clausole 1,2,3,4 dell'art. 3 formeranno parte integrante dello stipulando contratto con l'impresa aggiudicataria.

Art.16 Sistema di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 6 del D.Lvo. n. 157/95 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23 lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa)

La valutazione seguirà il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione:

- **caratteristiche qualitative dell'offerta tecnica** fino a max. 80 punti, di cui
 - max punti 50 alla qualità ed all'attinenza dei curricula dei componenti del gruppo di lavoro valutata raffrontando i curricula di cui all'allegato A con le schede di cui all'art. 11. La Commissione avrà a disposizione per ciascun profilo sei punti, che attribuirà con la seguente modalità: esperienze e conoscenze di gran lunga superiori a quelle richieste, punti 6; esperienze e conoscenze superiori a quelle richieste, punti 5; esperienze e conoscenze coincidenti con quelle richieste, punti 4; esperienze e conoscenze attinenti ma non coincidenti con quelle richieste, punti 3; esperienze e conoscenze parzialmente attinenti, punti 2 e 1; titolo di studio diverso, o esperienze e conoscenze non attinenti, punti 0. Nel caso la Commissione attribuisse, anche ad un solo curriculum, tra quelli valutati, il punteggio 0, l'intera offerta tecnica verrebbe considerata inadeguata e sarà scartata. La Commissione avrà la possibilità di

attribuire un bonus di due punti nel caso in cui i curricula eventualmente presentati nell'allegato B fossero in linea con le necessità dell'Amministrazione.

- max punti 30 all'attinenza dei servizi già prestati con quelli oggetto della presente gara. La Commissione attribuirà fino a 10 punti se i progetti realizzati sono attinenti, ma non coincidenti con le necessità dell'Amministrazione, da 11 a 20 punti nel caso in cui i progetti realizzati siano coincidenti con le necessità dell'Amministrazione e da 21 a 30 nel caso questi siano coincidenti e sovrabbondanti rispetto alle necessità dell'Amministrazione.

- offerta economica fino a max. 20 punti

- La Commissione procederà ad effettuare la media aritmetica dei prezzi offerti per le tre fasce, A, B e C, e, attribuito il punteggio 20 all'offerta più economica, alle altre verrà attribuito il punteggio sulla base della seguente formula: $P_x = (Q_{\min}/Q_x) * 20$, dove P_x equivale al punteggio dell'offerta economica in esame, Q_{\min} è l'offerta economica per importo più basso, Q_x è l'offerta in esame.

Art.17 Espletamento della gara

La data e l'ora di espletamento della gara saranno comunicate alle Ditte partecipanti a mezzo telegramma o fax (all'indirizzo e/o al numero apposto sull'involucro esterno del plico offerta) con 5 giorni di anticipo. Il luogo è: Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC Demanio e Patrimonio – Via P. Metastasio, 25 -80125 Napoli.

La Commissione di gara procede in seduta pubblica alla apertura dei plichi – offerta pervenute in tempo utile ed alla verifica all'interno degli stessi delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità delle previsioni di cui al precedente art.15 ed all'esame della documentazione di cui alla busta 'A' e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti prescritti al suddetto articolo 15.

All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, con delega corredata della fotocopia del documento di riconoscimento del delegante- rappresentante legale p.t., a cui saranno comunicate data e ora a mezzo telefax o telegramma.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi solamente i concorrenti che, all'esame dei documenti contenuti nella busta 'A', risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando di gara, tenuto conto delle cause di esclusione e delle condizioni minime di ammissibilità, già indicate nel presente disciplinare al suddetto art.15, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite dalla legge.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, valuta le offerte tecniche di cui alla busta 'B' assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Con comunicazione via fax (la quale sarà inviata unicamente al numero apposto sull'involucro esterno del plico offerta o ad altro numero tempestivamente e per iscritto comunicato alla Regione) la Commissione inviterà i concorrenti a partecipare a una nuova riunione pubblica nella quale si procederà all'apertura delle buste di cui alla lettera 'C'.

Completate le operazioni di gara, la Commissione formula le proposte di aggiudicazione provvisoria, salvo la presenza di offerte anomale di cui all'art.25 del D. Lgs. 157/95.

Nel caso di 'ex aequo' la gara sarà aggiudicata al concorrente che ha ottenuto il punteggio più elevato in merito all'offerta tecnica.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione vengono descritte in apposito verbale, tenuto secondo la progressione cronologica delle operazioni, redatto dal Segretario. Il verbale viene firmato, alla sua chiusura da tutti i componenti della Commissione e viene conservato agli atti dell'Amministrazione. Al verbale vengono allegati tutti i documenti di gara, siglati dal Presidente e dal segretario della Commissione.

Art.18 Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

Dopo l'aggiudicazione provvisoria l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario anche a mezzo telegramma, a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara.

Successivamente e all'esito favorevole delle verifiche sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con l'avvertenza che in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione della garanzia richiesta o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, la fornitura sarà aggiudicata, in via provvisoria, al concorrente che segue in graduatoria la cui offerta risulti non anomala.

L'amministrazione, prima dell'approvazione definitiva degli atti di gara, potrà rinunciare unilateralmente all'affidamento del servizio per comprovate motivazioni non note in precedenza, da tale fatto non deriverà alcun obbligo verso l'aggiudicatario.

L'Amministrazione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di servizi comparabili con quelli oggetto delle stesse, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488.

Pertanto nel caso in cui sussista o sopravvenga convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. - nel prosieguo denominata CONSIP - per l'acquisto di servizi comparabili con quelli oggetto del presente disciplinare, l'aggiudicazione si intenderà effettuata ad un prezzo non superiore a quello stabilito nella suddetta convenzione CONSIP considerato il giusto prezzo per la PA. La Regione Campania in detta eventualità procederà a comunicare all'aggiudicatario il nuovo prezzo risultante dalla Convenzione CONSIP a mezzo raccomandata A.R.- Qualora l'aggiudicatario non comunichi con lettera raccomandata A.R., da inviare nei 20 gg. successivi al ricevimento della comunicazione della Amministrazione, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in modo da conformarle al parametro prezzo-qualità CONSIP, l'Amministrazione procederà a dichiararlo decaduto dalla aggiudicazione.

Art.19 Inadempienze contrattuali – Penalità

Per quanto attiene ad attività ripetitive e/o non caratterizzate da scadenze prestabilite, il livello di servizio richiesto sarà considerato garantito ove, a seguito di richiesta scritta da parte del responsabile dell'Amministrazione (cfr art 5 del presente disciplinare) a fronte di inadempimenti o inefficienze, siano attuate entro i successivi 10gg. lavorativi dalla messa in mora, opportune azioni ritenute correttive a ristabilire la continuità e l'efficienza del Servizio.

In caso contrario, per ritardi non giustificati e non giustificabili nell'espletamento delle azioni correttive richieste, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, la Regione, secondo le modalità dettate

dall'Amministrazione, potrà irrogare, previa contestazione all'aggiudicatario, una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00 euro), per ogni giorno di ritardo sul termine di cui sopra.

Nel caso di attività che devono concludersi entro data certa, in attuazione delle scadenze individuate dall'Amministrazione, la Regione secondo le modalità dettate dall'Amministrazione, irrognerà, previa contestazione all'aggiudicatario, una penale pari a € 1.000,00 (mille/00 euro) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto alla data fissata per la consegna.

L'applicazione delle penali avverrà solo dopo che effettuata la contestazione e ricevute le eventuali giustificazioni dell'aggiudicatario, che dovranno pervenire entro 5 gg lavorativi dalla ricezione della contestazione, queste ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risultino infondate.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà superare il 10% del valore dell'appalto.

E' fatta comunque salva la possibilità per l'Amministrazione di dichiarare, dopo la terza volta che viene applicata la penale, risolto il contratto con la Ditta aggiudicataria con decreto in via amministrativa e senza bisogno di azione giudiziaria, e senza pregiudizio per ulteriori azioni alle quali l'inadempienza della Ditta possa dar luogo.

Art.20 Cauzione provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria di Euro 4.334,00 (pari al 2% dell'importo medio annuale di cui all'art. 7 del presente disciplinare), dovrà essere presentata mediante fideiussione bancaria o assicurativa e avere validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo stabilito per la ricezione delle offerte.

La cauzione provvisoria deve recare, a pena di esclusione, espressa menzione che la medesima viene prestata a garanzia: della condotta improntata a criteri di buona fede nel corso di tutta la procedura concorsuale; della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, nonché della stipula del contratto.

Dovrà, inoltre, prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché l'espressa rinuncia ai termini di cui all'art. 1957 c.c., e l'impegno alla liquidazione della somma garantita sul semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante, entro il termine di giorni 15 dalla richiesta medesima.

Per l'Aggiudicatario la cauzione provvisoria sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri offerenti lo sarà entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario, alla stipula del contratto, presterà cauzione definitiva, pari al 20% dell'importo minimo garantito con l'aggiudicazione, che preveda espressamente la rinuncia al garante al beneficio della preventiva escussione e ai termini di cui all'art. 1957 c.c., mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o incompleto adempimento del contratto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla capogruppo ovvero in caso di ATI dalla mandataria.

La cauzione definitiva dovrà avere validità per tutta la durata delle attività, e sarà svincolata previa verifica ed accettazione delle attività prestate a seguito di autorizzazione dell'amministrazione.

Art.21 Definizione delle controversie

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'affidamento del servizio di che trattasi è competente il Foro di Napoli.

Art.22 Recesso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dall'incarico conferito in qualsiasi momento senza necessità di giustificazione e senza che l'aggiudicatario possa vantare diritti a compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato al servizio prestato, comprensivo delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo ordinato e da effettuare, nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute.

Si procederà alla rescissione del contratto di appalto qualora l'impresa aggiudicataria si renderà responsabile della inosservanza di una delle clausole di cui art. 3 del Protocollo di legalità stipulato il 20/01/2005 tra il Presidente della Regione Campania ed il Prefetto di Napoli e pubblicato sul BURC n 11 del 14/02/2005.

Nel caso in cui sussista o sopravvenga convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. per l'acquisto di servizi comparabili con quelli oggetto del presente disciplinare, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nella convenzione stessa e la Regione Campania si riserva la facoltà di recedere dal contratto, a mente dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso.

La Regione Campania si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Amministrazione aggiudicatrice.

Il recesso, nel predetto caso, è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della predetta convenzione CONSIP.

In tale eventualità l'altra parte potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Amministrazione Regionale, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi 20 gg., la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla gara CONSIP, in quanto ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, l'Amministrazione ha l'obbligo di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle convenzioni CONSIP per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzione.

Art.23 Cessione del servizio e del credito

E' vietata la cessione del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento danni e delle spese causate all'Amministrazione aggiudicatrice.

È fatto divieto all'aggiudicatario di procedere alla cessione dei crediti relativi alle fatture emesse per le prestazioni del presente capitolato.

Art.24 Subappalto

E' vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporaneo, anche solo di specifiche parti del servizio aggiudicato, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento danni e delle spese causate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Art.25 Riservatezza delle informazioni

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n.196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Finalità del trattamento: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulla capacità tecnico – economiche del concorrente rispetto alla esecuzione del servizio ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili.

Dati sensibili: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificati "sensibili".

Modalità di trattamento: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissione aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla L 241/90.

Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al D. Lgs. n.196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento de dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

Si precisa che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art.26 Clausola risolutiva espressa

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione espressa del contratto nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- cessione in subappalto di tutto o di parte del servizio;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- cessione anche parziale del contratto;
- gravi e reiterate inadempienze così come previsto all'art 19 del presente disciplinare ;
- il verificarsi di situazioni di conflitto di interesse dell'aggiudicatario valutate come tali ed adeguatamente motivate dall'Amministrazione;
- il venir meno in capo all'aggiudicatario, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel capitolato.

In tutti i casi di cui al presente articolo, la risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Regione e comporta l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno.

Art.27 Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente la stipula del contratto di appalto, ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto.

Art.28 Vincoli

L'aggiudicataria è vincolata dal momento della notifica del decreto di aggiudicazione definitiva della gara.

L'aggiudicazione definitiva legittima l'Amministrazione, per ragioni d'urgenza, a disporre l'inizio della prestazione in pendenza della stipula del contratto.

L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione del contratto.

Art.29 Responsabilità

L'aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta o indiretta, verso terzi comunque connessa alla esecuzione delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Per tutto quanto concerne l'assunzione della manodopera ed i relativi trattamenti economici, oneri previdenziali ed assicurativi, L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle Leggi e Regolamenti in vigore. Tali oneri sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario

Art.30 Proprietà delle risultanze

Tutti gli elaborati prodotti nel corso delle attività rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione.

L'Aggiudicatario è tenuto a consegnarli nella sua interezza, e non potrà usarli se non previo consenso da parte dell'Amministrazione

Art.31 Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel disciplinare, capitolato e dal bando di gara, si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.

Art.32. Informazioni di carattere generale

L'esito della gara sarà pubblicato sulla GUCE, sul sito internet www.regione.campania.it, alla sezione agricoltura e sul BURC.

Le comunicazioni di esclusione dalla procedura di gara saranno comunicate alle ditte interessate tramite fax, telegramma al numero indicato sull'istanza di partecipazione. Ciascuna ditta si impegna a comunicare eventuali variazioni.

In caso di ATI o RTI, le comunicazioni saranno effettuate soltanto all'impresa mandataria o capogruppo.

Le predette comunicazioni di esclusione sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste dai concorrenti direttamente responsabile del procedimento, esclusivamnete via fax +39 0817967330 o e-mail m.bianco@regione.campania.it.